

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI FIRENZE NEL SECONDO TRIMESTRE 2017

La dinamica positiva delle esportazioni fiorentine ha fatto osservare un deciso irrobustimento nei primi sei mesi del 2017 con una crescita tendenziale nei confronti dello stesso periodo dell'anno precedente dell'8,5%; era +5,9% nel precedente trimestre rappresentando un rilevante consolidamento del commercio estero locale, soprattutto se consideriamo il rallentamento che ha caratterizzato l'intensità di crescita delle esportazioni locali a fine 2016 e visto anche il ruolo dei mercati esteri, nel rappresentare una delle "vie maestre" per lo sviluppo della produzione e per i contributi apportati alla crescita complessiva locale. Il valore esportato complessivo, cumulando i primi due trimestri, ammonta a un totale di 5,8miliardi di euro; positiva e abbastanza interessante anche la variazione congiunturale, calcolata su valori destagionalizzati (+3,6% e un valore pari a 3miliardi di euro). Il dato annualizzato, ovvero cumulando gli ultimi quattro trimestri (dal III° 2016 in poi), raggiunge un valore pari a 11,4miliardi di euro (+3,6% in un anno e circa 460milioni in più nei confronti della chiusura del 2016). Si tratta di un recupero che procede piuttosto bene, allo stato attuale, come confermano anche i dati mensili corretti per la stagionalità che appaiono in leggero, ma fisiologico rallentamento nel mese di giugno*.

Contestualmente l'andamento delle importazioni in valore ha fatto osservare un ritmo di variazione del dato cumulato piuttosto significativo rispetto alle esportazioni, nei confronti dello stesso trimestre dell'anno precedente (+10%; era +8,6% nel primo trimestre) attestandosi a 2,9miliardi di euro totali). Il graduale miglioramento della domanda interna si sta quindi orientando verso una crescente richiesta di merci estere, come conferma anche il dato congiunturale relativo ai flussi in entrata dall'estero (+3,9%). La ritrovata vivacità delle importazioni non avverte solo gli effetti del risveglio dei consumi interni, ma risente anche del buon andamento delle esportazioni, considerando il ruolo che sta acquistando il traffico di perfezionamento riguardante materie e semilavorati.

Continua a migliorare l'avanzo della bilancia commerciale con l'estero, tanto che in termini cumulati passa da 2,7 a 2,9miliardi di euro correnti in un anno. Il dato riportato ad anno rispetto al 2016 passa da 5,7 a 5,8miliardi di euro correnti, collocandosi su un valore di poco superiore a quello registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. La staticità del saldo riportato ad anno risente del deterioramento delle ragioni di scambio determinato esclusivamente dai prezzi internazionali, con una salita di quelli all'import e una stabilizzazione dei prezzi alle esportazioni.

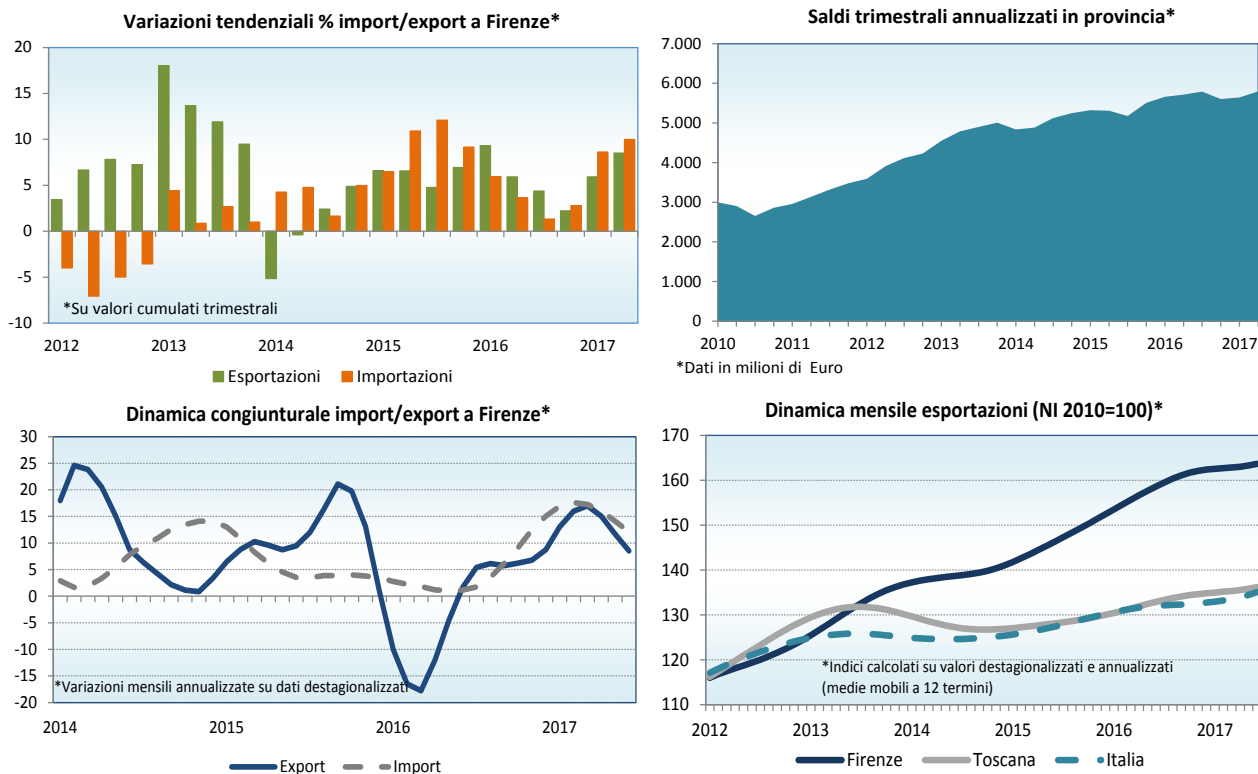
L'andamento dell'interscambio commerciale con l'estero al II° trimestre 2017 e confronto con il 2016

	Firenze		Toscana		Italia	
	2016	2017	2016	2017	2016	2017
Export - valori cumulati (milioni di € correnti)	5.408	5.868	16.137	17.562	206.760	223.303
Import - valori cumulati (milioni di € correnti)	2.680	2.947	11.185	11.593	183.429	204.243
Saldo (milioni di € correnti)	2.729	2.921	4.952	5.969	23.331	19.060
Var % export	5,9	8,5	1,0	8,8	0,3	8,0
Var % import	3,7	10,0	1,4	3,7	-3,3	11,3

Fonte: elaborazioni su dati Istat

* Redazione a cura di Marco Batazzi.

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE



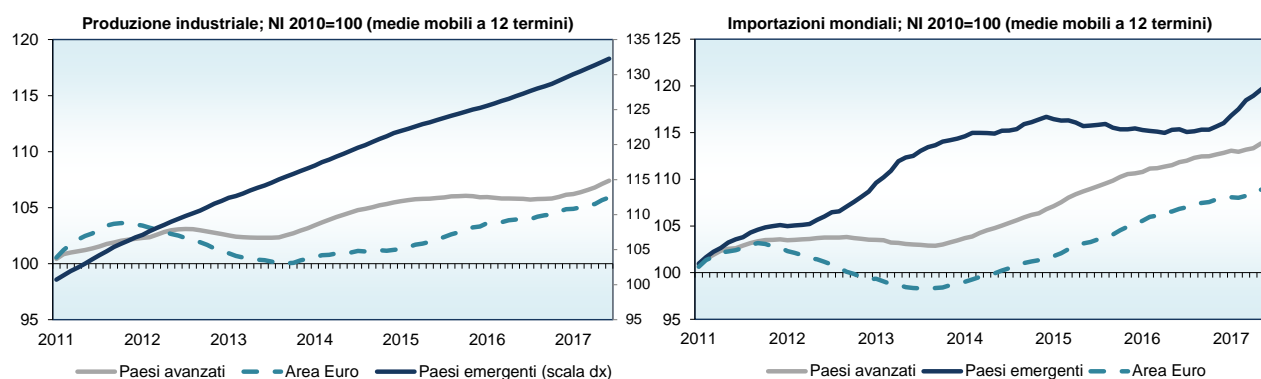
La buona performance delle esportazioni fiorentine registrata in questo trimestre si inserisce lungo la scia tracciata da un contesto internazionale piuttosto favorevole, che risente di una combinazione di elementi positivi in grado di sostenere la ripresa dei paesi dell'Area Euro. La ripresa della domanda internazionale ha avuto un rilievo non indifferente, considerando che dai primi mesi del 2017 si è verificata una inaspettata inversione per la dinamica del commercio e della produzione su scala internazionale: si è verificato un rientro dei rischi politici (per esempio mancata realizzazione dei programmi elettorali da parte del presidente statunitense); le banche centrali hanno ritardato la fase di normalizzazione delle politiche monetarie, protraendo l'orientamento espansivo, favorendo indirettamente anche l'afflusso (e il rientro) di capitali verso i paesi emergenti, i quali ne hanno risentito in positivo nei termini di una migliore fluidità della ripresa dell'attività economica.

Il commercio internazionale ha rappresentato uno dei driver fondamentali per la ripresa del ciclo globale, migliorando l'estensione degli effetti positivi ad un crescente numero di paesi; la Cina ha avuto un ruolo importante nell'orientare in positivo e nel sostenere il recupero delle importazioni globali, considerando proprio la ripresa della domanda interna cinese.

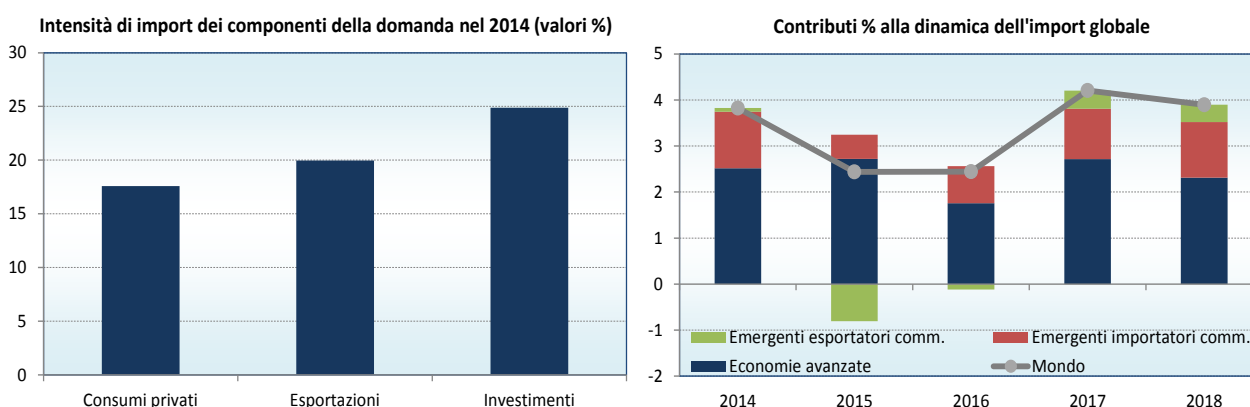
La produzione industriale globale si sta muovendo di pari passo alla dinamica del commercio caratterizzandosi per ritmi di incremento sostenuti sia nei paesi avanzati che nelle economie emergenti, esprimendo un orientamento della domanda internazionale incentrato non solo sui beni di consumo, ma soprattutto sui beni strumentali (investimenti in macchinari e attrezzature). Sono state gettate le basi affinché le dinamiche delle principali variabili di sviluppo seguano questo binario positivo anche nella seconda metà del 2017 portando ad un buon consuntivo sia per la crescita che per gli scambi internazionali. Chiaramente all'orizzonte il rischio maggiore è rappresentato da un apprezzamento dell'euro maggiormente ampio del previsto parallelamente ad un deprezzamento delle valute nei paesi emergenti, generando criticità riguardo al cambio effettivo

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

e alla competitività dell'export dell'area euro; per contrastare questi rischi è auspicabile che la Banca Centrale Europea mantenga un approccio espansivo alle politiche almeno per un anno.



Fonte: elaborazioni su dati CPB



Fonte: Banca Mondiale

Le dinamiche per settore di attività

In questo trimestre si è fatto sentire sul mix settoriale del nostro export il ruolo della domanda privata internazionale e in particolare il peso dei consumi familiari con un andamento molto positivo sia dei beni di consumo non durevoli (+17%) che durevoli (+5%); all'opposto diminuiscono i flussi in uscita verso l'estero per i beni strumentali (-5,6%) e i prodotti intermedi (-3,1%).

Per i beni di consumo non durevoli viene quindi confermato il trend positivo che ha inaugurato il primo trimestre dell'anno: i settori traino sono il sistema moda (+9,2%), la cui articolazione interna vede abbigliamento (+9,6%) e pelletteria (+14,7%) come comparti principali, insieme al il farmaceutico (+102,3%); entrambi risentono anche del ruolo interno acquisito e consolidato del traffico di perfezionamento ormai caratterizzante le dinamiche di interscambio estero di questi settori (per la moda il riferimento è al sistema pelle). Per il farmaceutico l'incidenza del traffico di perfezionamento si avverte anche nella salita della quota del settore sul totale che in un anno è passata dal 6% all'11,2%; questo settore esercita una enorme influenza anche sull'export di beni ad alta tecnologia (+70,3%). Male la variazione dei prodotti alimentari che perdono il 12,5% che risente soprattutto della contrazione delle esportazioni di oli (-30,7%).%; i prodotti di consumo durevoli aumentano del 5% alimentati dal comparto dei mobili (+9,1%), dell'elettronica di consumo (+23,3%) e dei mezzi di trasporto ("non classificati altrove": +17,1%). I prodotti intermedi invertono la tendenza positiva rilevata nel precedente trimestre (da +3,3% a -3,1%), risentendo del contributo negativo della metallurgia (-15,6%), dei minerali non metalliferi (-2,2%) e delle strumentazioni elettriche (-13,4%); all'opposto aumentano le esportazioni dei prodotti in metallo

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

(+11,1%) e della chimica di base (+14,4%). I beni strumentali evidenziano una contrazione in fase di rientro (da -17,6% a -5,6%): rilevante rimane l'impatto della dinamica negativa dell'export di macchinari ed apparecchi che tuttavia tende a decelerare rispetto al precedente trimestre (da -24,8% a -10,4%); al netto dell'effetto negativo di questo comparto l'export locale sarebbe aumentato del 14,1%. Da notare il netto calo dell'incidenza del comparto macchinari ed apparecchi sul totale rispetto al 2015 (da 21,6% al 17,5%).

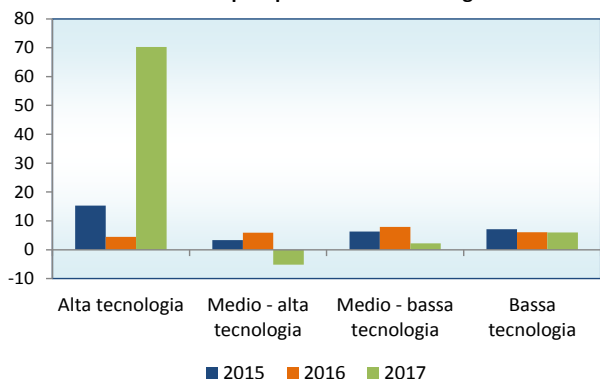
I flussi in entrata dall'estero hanno acquisito nell'ultimo anno un ruolo rilevante, con un graduale aumento del ritmo di incremento (da +8,6% a +10%) probabilmente agevolato anche da una migliore predisposizione della domanda interna e dal ripristino delle attività produttive, con un miglioramento degli acquisti di input e semilavorati all'estero, ricercando condizioni più competitive negli approvvigionamenti. Piuttosto rilevante è stato l'aumento delle importazioni di beni di consumo durevoli (+28,2%) con un andamento molto pronunciato per la strumentazione ottica, l'elettronica di consumo e la gioielleria. Abbastanza intenso anche il ritmo di incremento dei beni di consumo non durevoli (+21,4%) in cui si evidenzia un apporto piuttosto importante riguardante il sistema moda (con ritmi intensi per abbigliamento e calzaturiero); ancora maggiormente intensi sono risultati gli acquisti dei prodotti farmaceutici (+75,1%) derivanti dal traffico di perfezionamento che caratterizza questo settore e precedentemente richiamato; diminuiscono gli acquisti di prodotti alimentari dall'estero (-7,3%). Il valore dei beni strumentali importati diminuisce del 4,1% considerando in particolare il comparto macchine e apparecchi meccanici (-10,3%). All'opposto dei beni strumentali aumentano gli acquisti esteri di prodotti intermedi (+5,7%) derivando da una ripresa delle attività operative del sistema imprenditoriale: aumentano in particolare le importazioni di prodotti in metallo (+5,7%), minerali non metalliferi (+4,1%) e chimica di base (+15,8%); stagnanti gli acquisti di prodotti della metallurgia (-0,1%) mentre diminuiscono quelli di gomma e plastica (-7,2%).

Importazioni ed esportazioni per la provincia di Firenze per settore manifatturiero al secondo trimestre Valori cumulati in euro

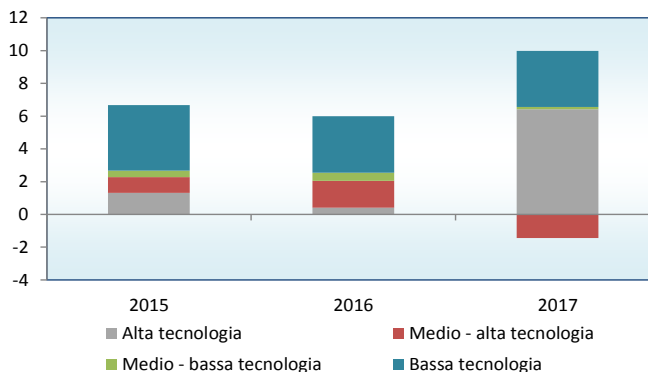
	II 2016		II 2017		SALDI	
	import	export	import	export	2016	2017
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	317.664.761	369.081.883	307.663.724	323.050.678	51.417.122	15.386.954
Sistema moda	608.393.726	2.434.972.866	685.930.248	2.659.929.939	1.826.579.140	1.973.999.691
<i>Prodotti tessili</i>	83.070.510	128.692.936	82.358.776	119.011.362	45.622.426	36.652.586
<i>Articoli di abbigliamento</i>	188.950.384	603.039.915	215.344.307	660.870.698	414.089.531	445.526.391
<i>Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili</i>	336.372.832	1.703.240.015	388.227.165	1.880.047.879	1.366.867.183	1.491.820.714
<i>di cui Cuoio e pelletteria</i>	230.747.787	1.089.114.177	253.133.607	1.249.569.371	858.366.390	996.435.764
<i>di cui Calzature</i>	105.625.045	614.125.838	135.093.558	630.478.508	508.500.793	495.384.950
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili)	17.161.773	21.616.403	16.070.875	21.368.869	4.454.630	5.297.994
Carta e prodotti di carta	45.409.814	26.931.880	72.641.888	29.397.550	-18.477.934	-43.244.338
Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	1.789.345	235.475	1.099.211	247.569	-1.553.870	-851.642
Coke e prodotti petroliferi raffinati	2.781.857	425.520	3.650.144	767.101	-2.356.337	-2.883.043
Sostanze e prodotti chimici	148.805.491	134.206.902	172.343.404	153.566.911	-14.598.589	-18.776.493
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	229.792.952	322.976.674	402.464.659	653.239.904	93.183.722	250.775.245
Articoli in gomma e materie plastiche	120.025.336	123.975.186	111.417.649	130.534.440	3.949.850	19.116.791
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	24.091.132	65.125.129	25.083.769	63.696.787	41.033.997	38.613.018
Prodotti della metallurgia	92.896.472	56.133.789	92.844.226	47.399.487	-36.762.683	-45.444.739
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	43.875.307	99.328.033	46.377.476	110.256.308	55.452.726	63.878.832
Computer, apparecchi elettronici e ottici	211.992.098	166.474.888	228.079.376	180.252.338	-45.517.210	-47.827.038
<i>Apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche</i>	15.323.532	50.834.551	23.812.525	61.570.803	35.511.019	37.758.278
Apparecchi elettrici	108.234.435	98.906.368	104.210.237	85.684.781	-9.328.067	-18.525.456
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	420.508.899	1.140.025.982	377.090.512	1.021.582.308	719.517.083	644.491.796
<i>Macchine di impiego generale</i>	349.300.222	864.742.948	300.066.444	700.974.106	515.442.726	400.907.662
<i>Altre macchine di impiego generale</i>	43.298.684	95.239.535	33.840.175	98.060.801	51.940.851	64.220.626
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	60.162.627	76.581.290	73.757.526	104.788.564	16.418.663	31.031.038
Altri mezzi di trasporto	28.344.950	34.855.450	27.187.725	41.864.825	6.510.500	14.677.100
Mobili	11.441.827	73.251.107	11.776.619	79.924.937	61.809.280	68.148.318
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	92.244.453	119.146.750	97.422.986	114.661.307	26.902.297	17.238.321
Totale manifatturiero	2.585.617.255	5.364.251.575	2.857.112.254	5.822.214.603	2.778.634.320	2.965.102.349

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

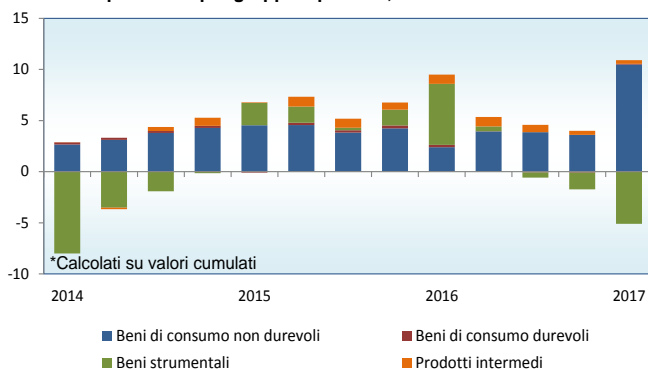
Var % export per intensità tecnologica



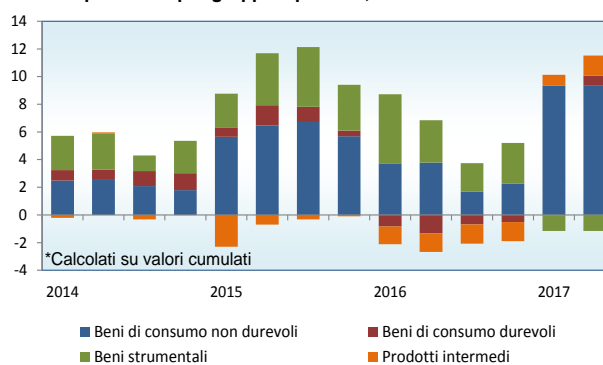
Contributi % alla crescita delle esportazioni per livello tecnologico



Esportazioni per gruppi di prodotti; contributi % alla crescita*



Importazioni per gruppi di prodotti; contributi % alla crescita*



Graduatoria principali settori di esportazione in provincia al secondo trimestre: variazioni% e quote%

Gruppi	Valori assoluti 2017	Var%		Quote%	
		2016	2017	2016	2017
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria	1.249.569.371	3,8	14,7	20,1	21,3
CK281-Macchine di impiego generale	700.974.106	2,6	-18,9	16,0	11,9
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	630.616.739	8,6	101,0	5,8	10,7
CB152-Calzature	630.478.508	8,8	2,7	11,4	10,7
CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	576.735.191	3,7	9,4	9,7	9,8
CK289-Altre macchine per impieghi speciali	193.850.663	24,9	26,1	2,8	3,3
CA110-Bevande	161.330.366	-4,8	2,4	2,9	2,7
CG222-Articoli in materie plastiche	123.155.915	7,3	4,7	2,2	2,1
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	117.080.990	61,7	-30,3	3,1	2,0
CH259-Altri prodotti in metallo	100.824.571	12,0	12,3	1,7	1,7
CK282-Altre macchine di impiego generale	98.060.801	33,6	3,0	1,8	1,7
CM310-Mobili	79.924.937	-8,3	9,1	1,4	1,4
CE204-Saponi e detersivi, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosr	75.969.751	5,2	27,6	1,1	1,3
CL291-Autoveicoli	73.691.917	-0,7	62,6	0,8	1,3
CB143-Articoli di maglieria	65.548.824	10,4	8,3	1,1	1,1
CI266-Strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroter	61.570.803	-11,9	21,1	0,9	1,0
CB139-Altri prodotti tessili	58.383.036	5,6	-4,0	1,1	1,0
CM321-Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	57.955.764	-6,2	-9,3	1,2	1,0
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	52.931.681	-2,8	-12,4	1,1	0,9
CJ274-Apparecchiature per illuminazione	46.177.261	-10,0	14,7	0,7	0,8

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Graduatoria principali settori di importazione in provincia al secondo trimestre: variazioni% e quote%

Gruppi	Valori assoluti 2017	Var%		Quote%	
		2016	2017	2016	2017
CK281-Macchine di impiego generale	300.066.444	21,8	-14,1	13,0	10,2
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria	253.133.607	-7,9	9,7	8,6	8,6
CF211-Prodotti farmaceutici di base	210.955.430	121,8	17,2	6,7	7,2
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	208.754.643	8,3	-4,5	8,2	7,1
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	191.509.229	-11,5	284,3	1,9	6,5
CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	191.403.251	6,3	16,0	6,2	6,5
CB152-Calzature	135.093.558	-1,7	27,9	3,9	4,6
CE201-Prodotti chimici di base,	100.165.565	11,3	32,3	2,8	3,4
CH244-Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi	71.696.362	-45,0	4,8	2,6	2,4
CG222-Articoli in materie plastiche	64.343.720	32,2	3,4	2,3	2,2
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione	60.294.530	-18,6	-8,9	2,5	2,0
CC171-Pasta-carta, carta e cartone	59.432.669	19,9	84,2	1,2	2,0
CL293-Parti e accessori per autoveicoli e loro motori	58.395.526	5,0	22,3	1,8	2,0
CI262-Computer e unità periferiche	56.353.107	58,3	-13,6	2,4	1,9
CM325-Strumenti e forniture mediche e dentistiche	52.994.170	18,9	3,7	1,9	1,8
CE205-Altri prodotti chimici	48.139.183	-5,6	-6,0	1,9	1,6
CG221-Articoli in gomma	47.073.929	2,2	-18,6	2,2	1,6
CI263-Apparecchiature per le telecomunicazioni	41.998.650	-12,8	15,2	1,4	1,4
CB139-Altri prodotti tessili	41.421.788	24,0	2,9	1,5	1,4
CA101-Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	38.144.178	-21,8	20,5	1,2	1,3

Le dinamiche per paese

Per quanto riguarda i principali mercati di destinazione dell'export della nostra provincia si rileva un deciso miglioramento rispetto al primo trimestre 2017 per i paesi dell'Unione Europea (da -1,8% +5,1%) parallelamente alla conferma di un andamento positivo per i paesi al di fuori dell'Unione (+10,9%). In ambito UE risultano vendite maggiormente sostenute nell'ambito dei paesi afferenti all'Unione Monetaria a 19 (+7,4%). Prendendo come riferimento i singoli paesi si segnalano esportazioni in fase di rialzo per Germania (+11,6%), Francia (+7,8%), Spagna (+23,8%) e Paesi Bassi (+6,7%); in fase di contrazione Regno Unito (-8,8%)¹, Belgio (-31,3%) e Grecia (-2,9%). Riguardo ai paesi europei non UE prosegue la fase di incremento per il mercato russo (+28%) insieme ad una dinamica estremamente positiva rilevata per la Svizzera (+43,6%). Al di fuori del continente europeo si mantengono sempre su valori piuttosto elevati i flussi di merci diretti verso gli Stati Uniti (+14,8%; anche se in decelerazione visto che era +33,8% nel precedente trimestre e in calo l'anno precedente) mantenendo il peso percentuale intorno al 12%. Si risollewa tornando su valori positivi l'andamento delle vendite verso il Medio Oriente (da -40,9% nel precedente trimestre a +4,2%) e l'America Centro Meridionale (da -0,4% a +4,2%); comincia a modificarsi l'orientamento dell'export verso l'Asia Orientale, se consideriamo che si passa da un incremento del 4% ad una contrazione del 2,7%. In quest'ultimo caso migliorano si deteriora ulteriormente la dinamica delle esportazioni verso il Giappone (da -3,2% a -4,2%) insieme ad una decelerazione rilevata per il mercato cinese (da +13,9% a +6,9%). Da segnalare anche un proseguimento della dinamica negativa per il continente africano (da -28,9% a -28%) e l'Asia Centrale (da -27,3% a -23,6%) nonostante l'incremento rilevato per l'India (+9,7%).

Considerando le importazioni si registrano aumenti dei flussi in ingresso dai paesi dell'Unione Europea (da +3,7% a 2,4%) con riferimento a Regno Unito (da +9,6% a +6%), Spagna (da +20,9% a +4,4%) e Belgio (da +20,5% a +16%). In calo le importazioni dalla Francia (-2,6%), dalla

¹ Non essendo ancora operativa la Brexit il Regno Unito per il commercio estero è ancora formalmente da intendersi nell'ambito dell'UE.

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Germania (-5,3%) e dalla Grecia (-31,6%). In generale l'aumento degli acquisti risulterebbe piuttosto consistente nell'ambito degli altri paesi europei non UE (+36,8%) con un buon contributo della Svizzera (+38,7%); piuttosto stagnanti gli acquisti presso l'aggregato rappresentato dall'Area Euro (-0,4%). Considerando gli altri mercati rilevanti per l'approvvigionamento provinciale, si segnala il mantenimento di una dinamica che si fa ancora più marcata per le importazioni dagli Stati Uniti (da +33,8% nel precedente trimestre a +43,4%) con cui fa il paio il proseguimento di una crescita molto pronunciata anche dell'Asia Centrale (da +27,4% a +27,1%; in particolare l'India con un +46,4%). Tuttavia l'andamento degli acquisti dall'estero tende a diminuire con riferimento all'Asia Orientale (da -11,7% a -9,3%; e in particolare: Cina con -7,9% e Giappone -23,6%), al Medio Oriente (da -21% a -30,1%) e all'Africa (da -32,3% a -13%).

Andamento delle importazioni e delle esportazioni della provincia di Firenze per aree di riferimento e principali paesi al secondo trimestre 2017

	Valori assoluti		Composizione %		Var% Importazioni		Var% Esportazioni	
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	2016	2017	2016	2017
Unione Europea a 28	1.477.672.041	2.334.399.700	50,1	39,8	4,2	2,4	10,8	5,1
Altri paesi europei	275.465.168	1.184.860.615	9,3	20,2	8,1	35,1	11,5	36,8
UEM 12	1.165.444.893	1.705.877.667	39,5	29,1	8,7	-0,8	10,3	7,2
UEM 19	1.211.796.136	1.767.808.945	41,1	30,1	8,9	-0,4	10,5	7,4
Francia	295.604.009	732.774.098	10,0	12,5	-48,6	-2,6	-41,0	7,8
Paesi Bassi	168.004.738	92.987.408	5,7	1,6	-47,0	9,9	-50,9	6,7
Germania	275.778.512	470.977.793	9,4	8,0	-46,3	-5,3	-53,3	11,6
Regno Unito	76.263.536	287.986.183	2,6	4,9	-65,5	6,0	-46,4	-8,8
Grecia	24.539.587	23.464.548	0,8	0,4	-60,5	-31,6	-48,3	-2,9
Spagna	259.842.493	205.037.442	8,8	3,5	-35,7	4,4	-49,7	23,8
Belgio	57.041.826	54.947.340	1,9	0,9	-48,3	16,0	-34,7	-31,3
Svezia	13.358.389	29.954.012	0,5	0,5	-48,5	-1,6	-49,7	3,2
Austria	27.367.312	59.451.930	0,9	1,0	-47,7	-13,0	-55,3	-2,5
Romania	44.836.806	74.259.151	1,5	1,3	-55,5	2,2	-49,1	-0,5
Extra UE	1.469.318.969	3.533.546.750	49,9	60,2	3,1	18,8	2,8	10,9
Svizzera	190.097.662	898.316.100	6,5	15,3	-49,5	38,7	-44,2	43,6
Russia	4.084.731	142.930.354	0,1	2,4	-37,6	-37,3	-65,8	28,0
Africa	88.065.887	157.722.724	3,0	2,7	-36,7	-13,0	2,8	-28,0
Egitto	9.851.249	17.908.637	0,3	0,3	-57,0	193,6	-50,5	-16,8
America Settentrionale	570.843.278	831.307.689	19,4	14,2	42,4	43,8	3,6	16,9
Stati Uniti	564.439.752	719.905.072	19,2	12,3	-25,4	43,4	-50,6	14,8
America Centro Meridionale	44.765.878	166.530.104	1,5	2,8	-58,3	56,5	-25,5	2,4
Brasile	6.293.647	18.449.218	0,2	0,3	-42,6	-5,8	-55,1	-16,7
Medio Oriente	7.440.889	315.034.375	0,3	5,4	24,3	-30,1	5,1	4,2
Arabia Saudita	1.195.310	48.832.925	0,0	0,8	-63,7	47,9	-55,3	-24,8
Qatar	76.241	28.738.895	0,0	0,5	-61,1	-73,8	-19,8	-48,4
Emirati Arabi Uniti	2.022.933	57.978.816	0,1	1,0	-48,2	-38,8	-38,6	-15,6
Asia centrale	97.497.290	74.025.229	3,3	1,3	7,2	27,1	60,5	-23,6
India	60.701.810	35.781.664	2,1	0,6	-48,5	46,4	-53,1	9,7
Asia orientale	372.182.920	727.243.591	12,6	12,4	-1,7	-9,3	2,9	-2,7
Cina	253.937.047	168.518.945	8,6	2,9	-53,3	-7,9	-54,1	6,9
Giappone	27.685.686	133.332.431	0,9	2,3	-50,4	-23,6	-48,9	-4,2
Hong Kong	2.560.199	190.740.308	0,1	3,3	-53,0	-33,1	-51,6	3,1
Oceania e altri territori	13.057.659	76.822.423	0,4	1,3	21,0	49,8	-37,9	-6,1
Australia	8.058.071	59.350.450	0,3	1,0	-67,1	187,0	-71,6	-14,1
MONDO	2.946.991.010	5.867.946.450	100,0	100,0	3,7	10,0	5,9	8,5

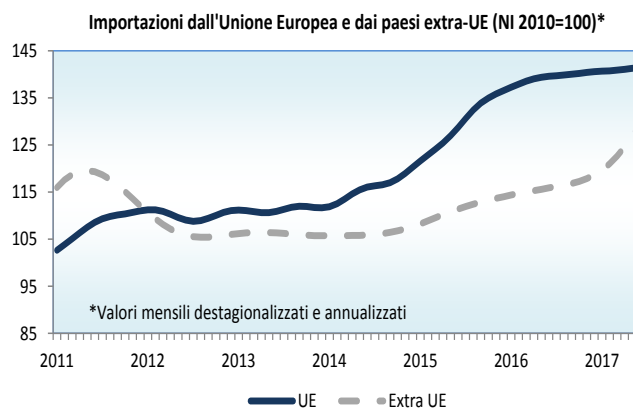
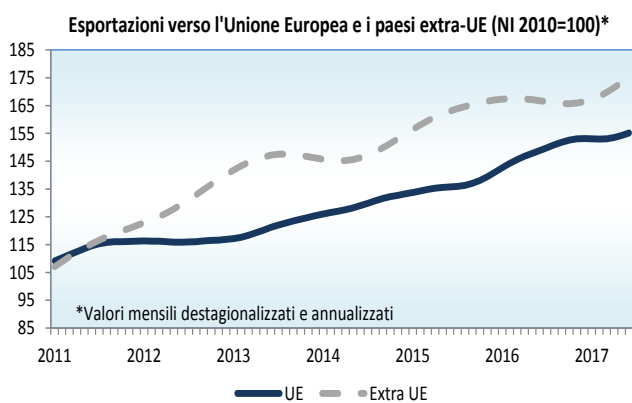
Graduatoria primi venti paesi di esportazione (manifatturiero) in provincia variazioni% e quote%

	Valori assoluti 2017	Quote%		Var%	
		2016	2017	2016	2017
Svizzera	895.924.494	11,6	15,4	7,7	43,9
Francia	730.838.784	12,6	12,6	21,4	7,9
Stati Uniti	712.029.220	11,5	12,2	2,5	15,5
Germania	466.705.252	7,8	8,0	2,0	11,7
Regno Unito	286.339.552	5,8	4,9	14,6	-8,7
Spagna	204.266.917	3,1	3,5	8,9	24,1
Hong Kong	189.448.384	3,4	3,3	5,9	2,8
Cina	167.010.336	2,9	2,9	-9,8	6,3
Russia	141.937.081	2,1	2,4	17,6	28,6
Giappone	133.025.226	2,6	2,3	9,1	-4,0
Canada	111.219.939	1,6	1,9	8,8	32,5
Paesi Bassi	91.995.965	1,6	1,6	-5,3	6,3
Iraq	86.234.384	0,8	1,5	-21,4	95,4
Corea del Sud	81.687.292	1,6	1,4	6,6	-6,3
Romania	74.112.202	1,4	1,3	1,0	-0,4
Messico	63.335.045	1,4	1,1	31,4	-15,3
Polonia	59.810.087	1,0	1,0	14,2	10,9
Austria	59.139.221	1,1	1,0	-2,3	-2,6
Emirati Arabi Uniti	57.702.928	1,3	1,0	28,3	-15,4
Australia	56.775.818	1,3	1,0	-44,5	-17,1

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Graduatoria primi venti paesi di importazione (manifatturiero) in provincia variazioni% e quote%

Paesi	Valori assoluti 2017	Quote%		Var%	
		2016	2017	2016	2017
Stati Uniti	560.467.715	15,0	19,6	43,2	44,7
Francia	285.361.651	11,4	10,0	-0,1	-3,4
Germania	271.087.194	11,0	9,5	17,3	-4,7
Cina	250.019.457	10,5	8,8	-7,3	-7,6
Spagna	246.517.129	9,3	8,6	30,4	2,9
Svizzera	189.631.342	5,3	6,6	14,2	38,8
Paesi Bassi	159.150.956	5,5	5,6	11,8	11,3
Regno Unito	74.129.939	2,7	2,6	-33,2	6,7
India	60.072.010	1,6	2,1	-4,1	48,1
Belgio	55.258.341	1,8	1,9	7,5	16,3
Ungheria	46.357.818	0,8	1,6	-9,4	135,3
Romania	40.642.176	1,6	1,4	-12,2	0,5
Tunisia	36.448.028	1,7	1,3	-35,4	-16,8
Serbia	31.205.052	0,5	1,1	14,6	145,2
Irlanda	30.920.212	1,2	1,1	-19,5	-1,5
Bangladesh	27.353.633	0,9	1,0	27,9	12,4
Giappone	27.338.893	1,4	1,0	-4,5	-24,5
Austria	26.674.198	1,2	0,9	2,5	-14,7
Polonia	25.560.691	0,8	0,9	9,0	31,0
Turchia	24.642.975	0,9	0,9	19,5	4,1



NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

PER INFORMAZIONI:

**UO Statistica e Studi
Piazza Giudici, 3
50122 Firenze**

**www.fi.camcom.gov.it
marco.batazzi@fi.camcom.it; statistica@fi.camcom.it**

TEL 055/2392218/219